



PROVINCIA DI BENEVENTO

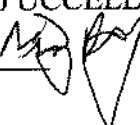
Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 307 del 20 SET. 2011

Oggetto: Approvazione Idea Progettuale " Network Lavoro e Formazione Professionale" al fine della partecipazione all'avviso pubblico emesso dal Formez SPA per la presentazione di idee progettuali finalizzate allo sviluppo di servizi innovativi per il lavoro.

L'anno duemilaundici il giorno venerdì del mese di SETTEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv.	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3) Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4) Ing.	Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	_____
5) Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6) Ing.	Carlo	FALATO	- Assessore	_____
7) Dr.	Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
8) Dr.ssa	Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
9) Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI _____

L'ASSESSORE PROPONENTE M. PACIFICO 

LA GIUNTA

Premesso

che il Formez S.P.A. ha pubblicato un avviso pubblico per la presentazione di idee progettuali finalizzate allo sviluppo di servizi innovativi per il lavoro. PON Gas Obiettivo Convergenza 2007-2013 (FSE) – Asse A- Ob. Specifico 1.1.;

che il predetto avviso si rivolge alle Amministrazioni Provinciali delle Regioni: Calabria, Campania e Puglia che, sono chiamate a proporre idee progettuali per la realizzazione di interventi volti allo sviluppo di servizi innovativi per il lavoro;

che le proposte progettuali selezionate saranno realizzate dal Formez S.P.A., attraverso attività di aggiornamento del personale, affiancamento consulenziale e comunicazione;

che non verranno trasferiti fondi alle Amministrazioni Provinciali, ma saranno erogate attività specialistiche da parte del Formez SPA;

che la realizzazione delle idee progettuali selezionate non comporterà alcun onere economico per l'Amministrazione Provinciale;

Considerato

- che** i Servizi per l'Impiego e per la Formazione a livello provinciale hanno un ruolo determinante per la capacità di promuovere interventi in grado di sostenere l'economia locale;
- che** la Provincia è chiamata a promuovere e gestire gli interventi attraverso il network territoriale dei soggetti che operano sul mercato del lavoro;
- che** la Provincia di Benevento presenta alcune criticità: in particolare basso tasso di attività degli over 45, differenziale tra attività femminile e maschile di quasi 20 punti percentuali, alto tasso di disoccupazione intellettuale, scarso sfruttamento dei settori del turismo, dell'ambiente, delle energie rinnovabili e dell'innovazione tecnologica;
- che** queste criticità fanno nascere l'esigenza di un progressivo rafforzamento del ruolo sul territorio dei Centri per l'Impiego. Questo processo si realizza sia attraverso la qualità delle procedure e degli standard dei servizi che tramite l'adozione conseguente di strumenti innovativi per la gestione e la programmazione delle politiche attive e dell'offerta formativa;

Considerato, altresì, che proprio l'idea progettuale "NETWORK LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE" propone di: ottimizzare gli interventi già realizzati e di affiancare i Responsabili dei Centri Impiego per l'avvio di attività programmate in un'ottica di coerenza con le linee indicate dal Ministero del Lavoro in materia di mercato del lavoro. L'Amministrazione verrà supportata nell'adeguamento dei propri processi al sistema di qualità di cui al Decreto Legislativo 150/2009 oltre all'assorbimento delle indicazioni oggetto del Protocollo siglato tra il Ministero del Lavoro e l'Unione delle Province Italiane il 27 Luglio del 2010.

Per quanto sopra esposto, si propone di:

1. **approvare** l'idea progettuale: " NETWORK LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE";
2. **partecipare** con tale idea progettuale all'avviso pubblico del Foromez S.P.A. per la presentazione di idee progettuali finalizzate allo sviluppo di servizi innovativi per il lavoro PON GAS Obiettivo convergenza 2007.2013 (FSE) –Asse A – Ob. Specifico 1.1;
3. **incaricare** il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro di provvedere, per quanto di competenza relativamente alla partecipazione all'avviso pubblico suindicato e realizzazione dell'idea progettuale ove selezionata.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dr.Luigi Velleca)

Azione: Avviso pubblico - Per la presentazione di idee progettuali finalizzate allo sviluppo di servizi innovativi per il lavoro

Linea di finanziamento: PON GAS Obiettivo Convergenza 2007-2013 (FSE) - Asse A - Ob. Specifico 1.1

Tipologia progetti: Progetto "Servizi innovativi nel settore dei servizi per il Lavoro"

Beneficiari: L'Avviso si rivolge alle Amministrazioni provinciali delle Regioni Campania, Calabria e Puglia.

Descrizione: Le Amministrazioni provinciali sono invitate a presentare idee progettuali per la realizzazione di interventi volti allo sviluppo di servizi innovativi per il lavoro.

Modalità di esecuzione: Le proposte progettuali selezionate, saranno realizzate dal FORMEZ PA, attraverso attività di aggiornamento del personale, affiancamento consulenziale e comunicazione.

Specifiche sugli investimenti: Non verranno trasferiti fondi alle Amministrazioni provinciali, ma saranno solo erogate attività specialistiche da parte del FORMEZ PA.

Il bando scade il 23 settembre



COMUNITA' EUROPEA
FONDI STRUTTURALI



DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE
SEGREZIONE GENERALE DEL MERCATO DEL LAVORO



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

fe per il tuo futuro

il programma operativo nazionale
per la formazione e l'occupazione

Allegato n. 1

Domanda di partecipazione

*Al Formez PA,
Centro servizi, assistenza, studi e
formazione per l'ammodernamento della
P.A.
Viale Marx n.15 - 00137 Roma*

*Ufficio Pianificazione Risorse Umane
Progetti*

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di idee progettuali finalizzate allo sviluppo di servizi innovativi per il lavoro
Domanda di partecipazione

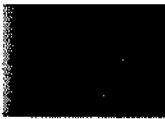
Il sottoscritto Cimitile Aniello in quanto organo di vertice dell'Amministrazione Provinciale di Benevento – Presidente della Provincia di Benevento- con sede al seguente
Indirizzo: P.zza Castello Rocca dei Rettori cap. 82100 Benevento tel. 0824/774111
e-mail presidenza@provinciabenevento.it, nel presentare il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo: NETWORK, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

CHIEDE

di poter partecipare alla procedura di selezione delle idee progettuali relative all'Avviso pubblico per la presentazione di idee progettuali finalizzate allo sviluppo di servizi innovativi per il lavoro emesso dal Formez PA.

Luogo e Data _____

Firma
Il Presidente della Provincia di Benevento
Prof. Ing. Aniello Cimitile



UNIFICAZIONE
CORTE DI GIUSTIZIA



DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'INSEGNAMENTO E LA FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE DEL MERCATO DEL LAVORO



governo italiano

Scandone del Corriere dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

Age per il tuo business
Programmi operativi comunitari
per la formazione e l'occupazione

Avviso pubblico

per la presentazione di idee progettuali finalizzate allo sviluppo di servizi innovativi per il lavoro.

PON GAS Obiettivo Convergenza 2007-2013 (FSE) – Asse A – Ob. Specifico 1.1

Progetto “Servizi innovativi nel settore dei servizi per il lavoro”

1. Premessa
2. Contesto di riferimento
3. Finalità dell'Avviso e attività
4. Risorse finanziarie
5. Soggetti proponenti
6. Documentazione richiesta
7. Termini e modalità di partecipazione
8. Cause di inammissibilità
9. Criteri di selezione
10. Durata dei progetti
11. Informativa ex art. 13 del d.lgs. 196/2003

Allegati:

1. Domanda di partecipazione
2. Formulario di proposta di intervento

1. Premessa

Il presente Avviso si rivolge alle Amministrazioni provinciali delle Regioni Calabria, Campania e Puglia che, nel rispetto delle modalità e dei termini di seguito indicati, sono chiamate a proporre idee progettuali per la realizzazione di interventi volti allo sviluppo di servizi innovativi per il lavoro.

Le idee progettuali, selezionate secondo i criteri più avanti specificati, saranno realizzate dal Formez PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammmodernamento delle PA attraverso attività di aggiornamento del personale, affiancamento consulenziale e comunicazione.

Formez PA fornirà alle Amministrazioni provinciali che lo richiederanno ogni informazione e documentazione utile ai fini della elaborazione delle idee progettuali, anche attraverso il sito <http://impiego.formez.it/>

Formez PA



AZIONI DI SISTEMA
PER IL PIANO DI
AMMINISTRAZIONE

Le Amministrazioni provinciali metteranno a disposizione, in fase di realizzazione delle idee progettuali, le strutture logistiche ed i supporti didattici e informatici.

Il presente Avviso si inquadra nell'ambito delle attività previste dal progetto "Servizi innovativi nel settore dei servizi per il lavoro" promosse dall'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 27 aprile 2010 tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale mercato del lavoro e Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica (DFP), e in attuazione della Convenzione del 3 giugno 2010 tra DFP e Formez PA.

Tali attività, realizzate avvalendosi del Formez PA, sono volte all'accrescimento delle capacità delle Amministrazioni locali, nei diversi livelli di governo, di coordinamento delle politiche per l'inserimento al lavoro nonché all'ampliamento dei servizi per il lavoro.

Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per il periodo di programmazione 2007-2013 a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e Azioni di Sistema" (GAS) - Obiettivo 1 – Convergenza - Asse A "Adattabilità" – Obiettivo specifico 1.1 "Promuovere un'articolata e puntuale conoscenza del mercato del lavoro in ordine ai principali fenomeni emergenti".

Per informazioni specifiche sul presente Avviso, gli interessati potranno contattare il Formez PA ai seguenti recapiti: *tel.* 06.84893409 e 06.84892249 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 13.00, *fax* 06.84893444, *e-mail* servizi-impiego@formez.it

Al riguardo si informa che il Formez PA rispetterà la chiusura estiva dall'8 al 26 agosto.

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito del Formez PA, www.formez.it

2. Contesto di riferimento

L'attuale crisi economico-finanziaria ha riflessi sensibili sull'economia reale del nostro paese in termini occupazionali e sociali per lavoratori, imprese e giovani in cerca di prima occupazione.

In tale situazione si delinea il ruolo strategico rivestito dal sistema dei servizi per il lavoro, e in particolare dei Servizi pubblici per l'Impiego (SPI), nell'ottica di contrastare gli effetti della crisi, favorire l'aumento dei tassi di occupazione e contribuire alla diminuzione della disoccupazione e dell'inattività.

Al fine di promuovere sul territorio l'erogazione di servizi per il lavoro efficaci ed efficienti e di agevolare l'accompagnamento delle politiche del lavoro è necessario promuovere e rafforzare le istituzioni del mercato del lavoro, in particolare dei Centri per l'Impiego pubblici (CPI), sostenendone l'ammodernamento attraverso interventi volti all'innovazione dei servizi, all'aggiornamento del capitale umano e al potenziamento dei sistemi organizzativi e di valutazione che sono alla base dell'erogazione dei servizi stessi.

Tale processo di rafforzamento e ammodernamento dei SPI deve consentire la piena applicazione delle disposizioni anticrisi contenute nell'art.19 del decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 2/2009, e nell'art.1 del decreto legge n. 78/2009. Tali disposizioni attribuiscono nuove funzioni ai CPI, consentendo l'integrazione delle politiche del lavoro attive e passive e la realizzazione della cosiddetta "presa in carico della persona", al fine di accompagnare il lavoratore, attraverso una combinazione coerente di interventi personalizzati, nelle varie fasi della vita professionale.

È, poi, fondamentale che il processo di rafforzamento e ammodernamento dei CPI utilizzi lo strumentario contenuto nelle disposizioni di cui alla legge n. 15/2009 e al decreto legislativo di attuazione n. 150/2009 di riforma della pubblica Amministrazione le cui norme in materia di

misurazione, valutazione e programmazione della *performance* incidono sugli assetti organizzativi, sulle prestazioni e la qualità servizi erogati dai Centri e, quindi, sull'efficacia delle politiche per il lavoro.

Nel contesto più ampio del rinnovamento della P.A. va, altresì, tenuto presente il quadro normativo in materia di Amministrazione digitale, aggiornato dal decreto legislativo n. 235/2010, che avvia un processo teso a realizzare una PA moderna, digitale e sburocratizzata. Ciò nell'ottica di garantire servizi per il lavoro più rapidi, efficienti e accessibili agli utenti.

Tale piano di rafforzamento dei CPI riflette quanto previsto nel Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di sviluppo regionale che evidenzia, tra le priorità strategiche per l'Italia, il "miglioramento e valorizzazione delle risorse umane" (Priorità n. 1) e la "competitività dei sistemi produttivi e occupazione" (Priorità n. 7).

Esso deve anche dare attuazione ai contenuti del Protocollo di Intesa sottoscritto il 27 luglio 2010 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Unione delle Province d'Italia (UPI) che prevede il potenziamento e la valorizzazione dei Centri per l'Impiego delle Province, quali luogo chiave per gli interventi anticrisi messi in campo dal Governo.

Ulteriore elemento che contribuisce al rafforzamento dei CPI è senz'altro l'attivazione e il rafforzamento delle reti locali pubblico-private, attraverso raccordi stabili ed efficaci tra CPI, Agenzie per il Lavoro, Regioni, Province, Comuni, Università, Camere di Commercio, Direzioni Provinciali del Lavoro, Servizi Politiche del Lavoro e quanti, a vario titolo e con diverse funzioni, sono coinvolti nella definizione di politiche attive e nell'erogazione di servizi per il lavoro.

Appare rilevante, in tal senso, valorizzare il rapporto con gli Istituti e gli Enti di formazione al fine di pervenire alla predisposizione di piani formativi coerenti con gli obiettivi delle politiche attive, finalizzati ad incrementare l'occupazione e l'occupabilità.

Nell'ambito del contesto di riferimento fin qui descritto in un'ottica di rilancio degli SPI, riveste un ruolo strategico la promozione e l'utilizzo del portale ClicLavoro, come strumento che favorisce l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro

Va, inoltre, sostenuto e diffuso, tramite i SPI, l'utilizzo del lavoro accessorio, quale forma contrattuale flessibile che ben risponde alle esigenze di flessibilità delle aziende, ai sensi dell'art. 70 del decreto legislativo n. 276/2003, modificato dal comma 12 dell'art. 7 – ter della legge n. 33/2009. Ciò al fine di favorire l'emersione del lavoro sommerso e l'inserimento dei soggetti più deboli nel mercato del lavoro.

Nella stessa ottica, un ulteriore strumento sul quale concentrare le attività, è costituito dal rapporto di apprendistato, quale strumento che da un lato facilita l'ingresso nel mondo del lavoro da parte dei giovani e dall'altro "qualifica" le competenze e professionalità individuali all'interno di un percorso di inserimento lavorativo.

Va, infine, favorita la pubblicazione sulle testate dei quotidiani e dei periodici delle *vacancies* da parte dei CPI, come previsto dal comma 11 dell'art. 7 – ter del D.L. n. 5/2009.

3. Finalità dell'Avviso e attività

Il presente Avviso intende raccogliere e selezionare idee progettuali finalizzate a potenziare e adeguare l'organizzazione strutturale dei Centri per l'Impiego per l'attivazione e/o il rafforzamento, anche in forma coordinata e integrata, delle tipologie di servizi innovativi di seguito indicate:

- implementazione dell'utilizzo del portale ClicLavoro, attraverso la misurazione degli accessi effettuati, dei dati inseriti e dei messaggi scambiati, quali indicatori dell'attività di intermediazione;
- promozione e diffusione del lavoro accessorio (voucher) ai sensi dell'art. 70 del decreto legislativo n. 276/2003, modificato dal comma 12, art. 7 ter della legge n. 33/2009;
- pubblicazione sulle testate dei quotidiani e dei periodici delle *vacancies* come previsto dal comma 11 dell'art. 7 ter del decreto legge n. 5/2009;
- offerta formativa e lavorativa erogata dai Servizi per l'Impiego;
- promozione dell'apprendistato (decreto legislativo n. 276/2003 e legge n. 30/2003) e del tirocinio formativo e di orientamento (art. 18 legge n. 196/1997);
- attivazione della funzione di certificazione dei contratti ai sensi del decreto legislativo n. 276/2003;
- collegamento e utilizzo della banca dati percettori INPS, per programmare politiche attive del lavoro in un'ottica di *welfare to work*.

Per l'attivazione e/o il rafforzamento dei servizi innovativi citati, le idee progettuali potranno prevedere attività di aggiornamento del personale, affiancamento consulenziale e comunicazione volte, tra l'altro:

- al **potenziamento strutturale e organizzativo** delle Amministrazioni competenti attraverso:
 - il rafforzamento delle strutture e le aree dedicate ai servizi innovativi per il lavoro;
 - l'individuazione di risorse umane interne all'Amministrazione stabilmente dedicate all'implementazione e allo sviluppo dei servizi innovativi;
 - la soluzione di nodi critici strutturali, di tipo organizzativo e procedurale, che impediscono l'efficace ed efficiente erogazione dei servizi per il lavoro;
 - lo sviluppo di un apposito Sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, nonché di incentivazione della produttività in applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 150/2009.
- all'**innovazione e ampliamento dei servizi** attraverso:
 - l'implementazione e lo sviluppo di servizi innovativi all'interno degli strumenti ordinari di programmazione (PEG, Piano triennale dei fabbisogni, Piano della comunicazione, Piano di formazione dei dipendenti);
 - la migliore conoscenza del mercato del lavoro locale mediante l'utilizzo dei dati delle Comunicazioni obbligatorie, dell'indagine Excelsior di UnionCamere e delle informazioni sul mercato del lavoro proveniente da panel di soggetti qualificati;
 - lo sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti e dei servizi, erogabili anche *on line* in modo da garantire la piena fruizione e l'interrogabilità dei dati posseduti;
 - lo sviluppo del sistema locale di rete, sia tra servizi pubblici che tra questi e quelli privati, nonché mediante il raccordo con i sistemi locali d'istruzione scolastica, professionale, universitaria e con il sistema delle imprese;

- l'attivazione di forme di interlocuzione stabili per la creazione di un dialogo permanente con gli stakeholder basato sull'analisi condivisa delle problematiche, la diffusione delle informazioni e la conoscenza dei servizi offerti.
- alla **comunicazione e promozione dei nuovi servizi**, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di convegni, seminari e *workshop*, per il consolidamento e la diffusione in altre realtà delle esperienze realizzate, con particolare attenzione alle soluzioni tecniche, organizzative e gestionali adottate, nonché delle funzioni e servizi innovativi attivati dalle Amministrazioni.

Le idee progettuali dovranno prevedere a pena d'esclusione l'attivazione di forme di cooperazione e *partnership* tra diverse Amministrazioni provinciali e/o Agenzie per il lavoro sul territorio nazionale, al fine di agevolare lo scambio e il trasferimento delle esperienze nell'ottica di favorire la diffusione Nord-Sud di esperienze significative. A tal fine le idee progettuali potranno prevedere specifiche attività di aggiornamento del personale, affiancamento consulenziale e comunicazione.

Le idee progettuali dovranno contenere l'indicazione delle risorse umane e degli uffici dell'Amministrazione cui le attività oggetto del presente Avviso saranno rivolte nonché la quantificazione dell'incremento delle risorse umane che le Amministrazioni provinciali prevedono rispetto alla nuova programmazione e organizzazione dei servizi innovativi indicati nelle proposte. Tale quantificazione dovrà essere attestata con delibera dell'organo di vertice dell'Amministrazione munito di pieni poteri o risultare dal Piano triennale dei fabbisogni.

Ogni idea progettuale potrà prevedere la realizzazione di un numero di giornate complessive di assistenza da parte del Formez PA non superiore a 200.

4. Risorse finanziarie

Il presente Avviso non determina il trasferimento di risorse finanziarie alle Amministrazioni provinciali per la realizzazione delle idee progettuali selezionate.

5. Soggetti proponenti

Sono destinatari del presente Avviso le Amministrazioni provinciali delle Regioni Calabria, Campania e Puglia, che potranno presentare idee progettuali sia singolarmente che in forma associata.

In caso di partecipazione in forma associata sarà necessario indicare il soggetto capofila quale referente per il Formez PA per l'intero periodo di attuazione delle iniziative. Sarà altresì necessario dettagliare le modalità di associazione adottate.

L'associazione, in ogni caso, potrà coinvolgere più Province appartenenti alla stessa Regione.

Ogni Provincia potrà partecipare ad una sola idea progettuale, in forma singola o associata.

6. Documentazione richiesta

I soggetti proponenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione, sottoscritta all'organo di vertice dell'Amministrazione munito di poteri di firma:

- domanda di partecipazione (v. Allegato 1);
- formulario di proposta di intervento debitamente compilato (v. Allegato 2);

- documentazione attestante l'avvenuto collegamento, da parte delle strutture che erogano i servizi per il lavoro, al portale Cliclavoro e il conferimento dei dati relativi ai CV del personale in cerca di occupazione e delle offerte di lavoro delle aziende in cerca di personale. Formez PA si riserva di verificare, per il tramite del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'avvenuto collegamento e conferimento dei dati;
- delibera dell'organo di vertice dell'Amministrazione munito di pieni poteri o Piano triennale dei fabbisogni dai quali risulti la quantificazione dell'incremento delle risorse umane che le Amministrazioni provinciali prevedono rispetto alla nuova programmazione e organizzazione dei servizi innovativi indicati nelle proposte;
- nel caso di progetto in forma associata, documentazione attestante la manifestazione di volontà di ciascun associato a partecipare all'associazione (lettere di adesione, intese, accordi, ecc.).

7. Termini e modalità di partecipazione

Tutta la documentazione indicata al precedente punto 6. dovrà pervenire in plico chiuso e sigillato, entro e non oltre le ore 13:30 del 23 settembre 2011 esclusivamente al seguente indirizzo: **FORMEZ PA, Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. - Ufficio Pianificazione Risorse Umane Progetti, Viale Marx, 15 - 00137 ROMA.**

Le offerte presentate oltre il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

È consentita anche la consegna a mano dei plichi che potrà essere effettuata, all'indirizzo sopra indicato, dalle ore 9:30 alle ore 13:30 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 9:30 alle ore 13:30 del venerdì.

Il recapito del plico è a rischio esclusivo del mittente e non farà fede la data del timbro postale di invio ove per qualsiasi motivo non sia pervenuto all'indirizzo sopra indicato entro il suddetto termine.

Sul plico dovrà essere apposto chiaramente il nominativo del mittente e la seguente dicitura: ***"Offerta per l'Avviso Pubblico per la presentazione di idee progettuali finalizzate allo sviluppo di servizi innovativi per il lavoro - PON GAS (FSE) - Asse A - Ob. Specifico 1.1. - Progetto "Servizi innovativi nel settore dei servizi per il lavoro".***

8. Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di inammissibilità delle proposte:

- la mancata presentazione della documentazione richiesta di cui al punto 6;
- il ricevimento del plico di cui al punto 7 oltre i termini di scadenza;
- la presentazione del progetto da parte di soggetti diversi da quelli indicati al punto 5.
- la mancata rispondenza della proposta di intervento alle finalità dell'Avviso;
- la richiesta di un numero di giornate complessive di assistenza superiore a 200
- la mancanza della previsione di forme di cooperazione e *partnership*
- la mancanza di collegamento al portale Cliclavoro e il mancato conferimento dei dati ovvero, in presenza del collegamento al portale, la completa assenza di "attività" sul portale stesso.

L'ammissibilità dei progetti verrà riscontrata preliminarmente alla valutazione degli stessi; la relativa istruttoria verrà eseguita a cura della Commissione di valutazione di cui al punto successivo.

9. Criteri di selezione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione nominata dal Formez PA e composta da cinque componenti: uno in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, uno del Dipartimento della Funzione Pubblica, uno dell'Unione delle Province d'Italia e due del Formez PA.

La Commissione procederà all'esame delle idee progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e, successivamente, procederà alla valutazione delle idee progettuali dichiarate ammissibili.

La valutazione verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- rispondenza del progetto agli obiettivi dell'Avviso (max 30 punti);
- modalità e qualità di sviluppo delle attività previste dall'Avviso, anche in termini di presenza di elementi di innovazione nell'attivazione dei servizi previsti (max 30 punti);
- individuazione puntuale degli uffici e delle risorse umane destinatarie dell'intervento (max 20 punti);
- congruenza del dimensionamento del progetto rispetto all'Amministrazione proponente in termini di previsione di incremento delle risorse umane da impiegare da parte dell'Amministrazione provinciale nella nuova programmazione e organizzazione dei servizi (max 20 punti).

La Commissione, qualora necessario, potrà richiedere ulteriori elementi informativi alle amministrazioni proponenti.

La graduatoria approvata verrà pubblicata sul sito internet del Formez PA.

Coerentemente con le disponibilità finanziarie che verranno comunicate, il Formez PA richiederà alle Amministrazioni selezionate, prima dell'avvio delle attività, di integrare le idee progettuali proposte con ulteriori interventi, volti allo sviluppo di nuovi servizi innovativi.

10. Durata dei progetti

Le idee progettuali selezionate saranno realizzate dal Formez PA entro luglio 2012.

A conclusione della realizzazione delle attività, le Amministrazioni provinciali beneficiarie dell'intervento dovranno elaborare, e pubblicare sul proprio sito istituzionale, una relazione contenente la descrizione delle attività svolte, l'accrescimento delle competenze conseguito dalle risorse umane coinvolte e il miglioramento ottenuto nell'erogazione dei servizi, con riferimento a parametri oggettivi e misurabili.

11. Informativa ex art. 13 del d.lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, il Formez PA, titolare del trattamento, informa che i dati forniti da ciascun partecipante saranno utilizzati per la partecipazione al presente Avviso e per la relativa selezione.

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche per eventuali comunicazioni a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. In Formez PA potranno venire a conoscenza dei detti dati personali i Responsabili e gli incaricati dell'Ufficio cui è funzionalmente attribuito il perseguimento delle finalità sopra riportate.

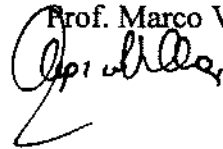
Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Risorse Umane Progetti, domiciliato per la funzione in Formez PA, in viale Marx n. 15 - 00137 Roma.

L'elenco aggiornato degli altri Responsabili potrà essere visionato presso l'Ufficio del Responsabile dell'Unità Organizzativa Amministrazione del Personale.

Ciascun offerente può esercitare i diritti previsti all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, che prevede, tra gli altri, quello di ottenere la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento dei dati. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendosi al Titolare o al Responsabile del Trattamento.

Il Direttore Generale

Prof. Marco Villani





COMMISSIONE EUROPEA
EUROPEAN COMMISSION



DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
PER L'INSERIMENTO E LA FORMAZIONE
DIREZIONE GENERALE DEL MERCATO DEL LAVORO



Governo Italiano

Conferenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

fre per il tuo futuro

Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

Allegato n. 2

Formulario di proposta di intervento

Note per la compilazione

- In caso di proposta di intervento in forma associata ciascuna Amministrazione, con apposita documentazione da allegarsi al presente formulario (lettere di adesione, intese, accordi, ecc.), deve manifestare la propria adesione alla proposta di intervento ed individuare l'Amministrazione capofila.
- Il presente formulario deve essere sottoscritto a pena di esclusione, dall'organo di vertice dell'Amministrazione munito di poteri di firma

1. Titolo dell'idea progettuale (per esteso)

NETWORK, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

2. Ente proponente

(Indicare l'Amministrazione che propone l'intervento – capofila se in forma associata)

Provincia	Provincia di Benevento
Sede	P.zza Castello Rocca dei Rettori
Telefono	0824 774111
Fax	
e-mail	presidenza@provinciabenevento.it
Organo di vertice	Pres. Aniello Cimitile

3. Eventuali Soggetti associati

(Specificare il nome dell'Amministrazione provinciale e il ruolo svolto per la realizzazione del progetto. Aggiungere tante tabelle quanti sono i soggetti associati coinvolti e allegare documentazione attestante la manifestazione di volontà di ciascun associato a partecipare all'associazione: lettere di adesione, intese, accordi, etc.)

Provincia	Provincia di Alessandria
-----------	--------------------------

Sede	Alessandria P.zza Libertà 17
Telefono	0131 3041
Fax	
e-mail	bruno.barosio@provincia.alessandria.it
Referente per il progetto	Dr. Bruno Barosio, Direttore Dipartimento Economia e Sviluppo
Tipologia di accordo	Costruzione di una Comunità Professionale
Attività svolte nell'ambito del progetto	Scambio di Buone Pratiche, visite di approfondimento, seminari di confronto e aggiornamento, costruzione comunità professionale

4. Referente dell'iniziativa

(Appartenente all'Amministrazione capofila. Sarà il referente unico dell'iniziativa per il Formez PA per tutta la durata dell'iniziativa)

Cognome e nome	Dr. Luigi Velleca
Telefono	0824 774701
Cell.	348 3973812
Fax	
e-mail	Luigi.velleca@provinciabenevento.it
Qualifica	Dirigente Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e sanità
Altre informazioni	

5. Contesto di riferimento

(Descrivere il contesto, indicare il problema e l'esigenza a cui si intende dare una risposta con l'intervento proposto)

Il periodo 2007-2013, rappresenta una fase di particolare importanza per riuscire a contrastare l'impatto, dal punto di vista occupazione, della crisi economica in corso. I dati dell'evoluzione del Mercato del Lavoro nella Regione Campania, e in particolare nella Provincia di Benevento mostrano come la possibile tenuta del tessuto economico, parzialmente avviata negli ultimi mesi del 2007, che faceva sperare nella conclusione della crisi congiunturale e di settore degli ultimi anni, rischi di non avere ripercussioni sul piano occupazionale e di essere compromessa

dall'impatto sul tessuto economico e produttivo della crisi finanziaria iniziata nella seconda metà del 2008 ed ancora oggi in espansione. Il posizionamento dei Servizi per l'impiego e per la formazione a livello provinciale e la qualità degli interventi e della strumentazione adottata, costituiscono quindi un obiettivo determinante per la capacità di promuovere interventi in grado di sostenere l'economia locale ad uscire dalla crisi tornando a creare opportunità.

La Provincia è peraltro chiamata a promuovere e gestire gli interventi attraverso il network territoriale dei soggetti che operano sul Mercato del Lavoro ed ha la responsabilità di sostenere l'impatto positivo di queste misure.

In questo senso, i punti di seguito, offrono indicazioni utili per il posizionamento strategico dei servizi per l'impiego:

A) il tasso di attività degli over 45 è basso e necessita del posizionamento di specifiche misure ed interventi per il prolungamento della vita attiva ed il reimpiego;

B) il differenziale tra attività femminile e maschile è di quasi venti punti percentuali e rende necessarie politiche per il lavoro misurabili in termini di impatto sulla popolazione femminile, che costituisce peraltro la maggior parte degli utenti dei servizi per l'impiego e dell'offerta formativa provinciale;

C) la Provincia di Benevento rileva alcune criticità, in particolare lo scarso sfruttamento dei settori del turismo, dell'ambiente e delle energie rinnovabili, dell'innovazione tecnologica. Il potenziale occupazionale che questi settori possono offrire, anche in un'ottica di reimpiego o reinserimento lavorativo degli over 50;

D) il tasso sempre più alto della cosiddetta disoccupazione intellettuale (diplomati ma soprattutto laureati) che produce anche il fenomeno della migrazione dei cittadini, che va arrestata;

E) la Provincia di Benevento presenta dei grandi potenziali occupazionali nei settori del turismo, dell'ambiente e delle energie rinnovabili, oltre al sempre più crescente settore dell'innovazione tecnologica.

E' inoltre in atto una precarizzazione delle opportunità di impiego, che riguarda ormai da anni la maggior parte dei nuovi posti di lavoro creati anche nella provincia di Benevento, secondo i dati dei CPI, che coinvolge le nuove generazioni e che si affianca ad un tema specifico su cui allo stato mancano interventi e strumenti strutturali: l'anzianità dei titolari delle imprese individuali, che rischia di non determinare o favorire il passaggio generazionale in un'alta percentuale dei casi, con una perdita grave in termini di competenze, lavoro, risorse.

Si tratta quindi di temi che necessitano un progressivo rafforzamento del ruolo sul territorio dei Centri per l'impiego. Questo processo si realizza sia attraverso la qualità delle procedure e degli

standard dei servizi che tramite l'adozione conseguente di strumenti innovativi per la gestione e programmazione delle politiche attive e dell'offerta formativa. In questo percorso appare opportuno rafforzare l'integrazione tra i servizi per il lavoro e la formazione, sia attraverso la funzione dell'orientamento (dall'orientamento scolastico agli over 50) che attraverso la capacità dei Cpi di gestire strumenti di politica attiva, con l'implementazione necessaria del Patto di servizio e del Piano di azione. Queste scelte devono garantire inoltre, nell'ambito della programmazione delle politiche, l'effettiva capacità dei Servizi provinciali di porsi al centro della governance locale dei soggetti e degli interventi che riguardano il mercato del lavoro, anche nel rapporto con le agenzie per il lavoro, gli enti formativi, l'Università, l'INPS ed i soggetti che operano per l'inclusione e la promozione sociale. In particolare questo percorso di rafforzamento in termini di qualità per la Provincia di Benevento dovrebbe anche prevedere il posizionamento presso i Cpi di strumenti di primo affiancamento per l'avvio di attività nel campo del lavoro autonomo, anche in rete con i servizi promossi dalle organizzazioni di imprese ed in modo da intercettare parte delle opportunità derivanti dal passaggio generazionale delle ditte individuali.

Questi sforzi dovrebbero comportare un'adeguata analisi per quanto riguarda l'integrazione dei profili professionali necessari nella pianta organica, da promuovere e realizzare anche con il supporto di personale specialistico consulenziale per i servizi avanzati, come previsto dall'FSE.

Il percorso di raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni dei servizi per l'impiego della Provincia di Benevento ha comportato fino ad oggi i seguenti interventi:

- a. Il "Piano di attività per lo sviluppo di un'azione di costruzione del Network territoriale e analisi dei fabbisogni": il progetto ha realizzato un modello di Osservatorio dei fabbisogni professionali e formativi territoriali da realizzare nel Piano di programmazione pluriennale. L'altra attività del progetto ha realizzato la messa in qualità della Banca dati dei Centri per l'impiego
- b. Il progetto "Attività di promozione e sviluppo dei Centri per l'Impiego": questo progetto, concluso da pochi mesi, ha permesso alla Provincia di Benevento di realizzare un portale di servizi "Sannio lavoro" con la partnership di tutte le Associazioni Datoriali e di Categoria, dell'Università del Sannio e del Provveditorato agli Studi. Scopo dell'azione è stato creare una sinergia di tutti gli stakeholder territoriali per la programmazione dei piani di sviluppo occupazionale e per l'analisi dei fabbisogni. Questo progetto ha anche gestito una campagna di comunicazione e marketing dei servizi a livello provinciale attraverso tutti i mezzi mediatici e comunicativi a disposizione.
- c. Il "Piano di Programmazione Pluriennale 2009-10-11", progetto a valere sul Fondo Sociale

Europeo della Regione Campania (questo progetto è ancora in attesa del trasferimento di risorse, quindi tuttora attivo). In questo piano sono previste tutte le azioni di riorganizzazione dei servizi provinciali per il lavoro, dei Cpi con il rafforzamento dei servizi attraverso l'acquisizione di risorse umane esterne. La programmazione e la gestione di interventi di Politiche attive del Lavoro e della Formazione Professionale

- d. Il progetto "Sviluppo del sistema dei Servizi per l'impiego e per la Formazione della Provincia di Benevento – Masterplan 2010": questo progetto, la prima fase di attuazione del Piano di Programmazione Pluriennale, nel quale sono previsti gli interventi di rafforzamento dei Centri per l'impiego, la programmazione di interventi di formazione individualizzata e l'utilizzo di tirocini e voucher
- e. Il sistema informativo CentriImpiegoSannio, che gestisce tutte le funzioni dei Servizi provinciali per l'impiego e che, attraverso il nodo regionale del Sil Campania, comunica con il Sistema nazionale ClicLavoro
- f. La permanenza stabile di un rapporto, ulteriormente consolidato con il portale SannioLavoro, con tutti i soggetti attivi del territorio sulle tematiche del Lavoro e della Formazione

L'intervento che la Provincia di Benevento propone con questo Progetto, ha lo scopo di ottimizzare tutti gli interventi già realizzati e affiancare i responsabili dei Servizi per l'avvio delle attività programmate in un'ottica di coerenza con le linee indicate dal Ministero del Lavoro. Si dovrà supportare l'Amministrazione all'adeguamento dei propri processi al sistema di qualità di cui al Decreto Legislativo 150/2009 oltre all'assorbimento delle indicazioni oggetto del Protocollo siglato tra il Ministero del Lavoro e l'Unione delle Province Italiane il 27 luglio del 2010.

Proprio in considerazione di tutte le azioni fin qui intraprese e di quelle in fase di avvio, l'azione che il Formez S.P.A. dovrebbe compiere diventa fondamentale per dare alla programmazione provinciale una visione integrata e di sistema, sia a livello territoriale che regionale e nazionale. La possibilità di realizzare uno scambio di esperienze e una collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Alessandria è inserita proprio in quest'ottica di allineamento dei servizi e di visione nazionale dei problemi.

Questa azione sarà anche importante per il rafforzamento dei processi di comunicazione delle vacancies e la maggiore razionalizzazione del collegamento con ClicLavoro.

6. Tipologie di servizi innovativi cui l'iniziativa fa riferimento

- a) implementazione del portale ClicLavoro.

[La Provincia di Benevento ha realizzato, ormai da anni, il proprio sistema informativo per la gestione dei servizi per l'impiego e delle attività connesse all'incrocio domanda offerta, alle politiche del lavoro e della formazione. Il sistema CentriImpiegoSannio ha l'architettura necessaria per dialogare con ClicLavoro, quindi è già stata avviata l'attività di riversamento dei profili professionali presenti sul Sistema provinciale e la consultazione delle offerte di lavoro presenti su ClicLavoro. Per la completa interoperabilità dei sistemi stiamo attendendo l'adeguamento del Sistema regionale della Campania, che sarà operativo a breve, il quale svolge il ruolo di nodo di interscambio]

- b) promozione e diffusione del lavoro accessorio (*voucher*).

[La Provincia di Benevento, sia nel documento di programmazione pluriennale del FSE Campania, che nel progetto "Masterplan" (progettazione esecutiva per la gestione della prima trince dei fondi FSE), ha posto tra le priorità la gestione di percorsi di erogazione dei voucher attraverso la costruzione di un rapporto strutturato con l'INPS e la Direzione provinciale del lavoro]

- c) pubblicazione sulle testate dei quotidiani e dei periodici delle *vacancies*.

[La Provincia di Benevento ha già realizzato una forte campagna di comunicazione per la pubblicizzazione delle *vacancies* attraverso il sistema informativo e mediatico presente sul territorio. Nel Piano di attività dei Fondi europei ha ulteriormente previsto una ripresa di questa azione con una pianificazione temporale scadenzata su tutto il periodo di attività, individuando anche modalità comunicative centrate sulle specifiche necessità, temporali, tipologia delle offerte e target di riferimento]

- d) offerta formativa e lavorativa erogata dai Servizi per l'Impiego.

[Il Masterplan dei servizi per il lavoro, in fase di avvio, conferma questa impostazione che necessita quindi di un coerente posizionamento delle risorse destinate ai Servizi per il Lavoro e la Formazione provinciali, nell'ottica sostenuta della programmazione integrata dei Servizi e della Rete locale per il lavoro.

La logica della **presa in carico dell'utente** è alla base dello sviluppo dei servizi erogati dai Centri per l'impiego. La costruzione di un rapporto sinergico con il mondo delle imprese (costruzione del network territoriale con governance pubblica), fornisce la base conoscitiva necessaria per la costruzione di un vero rapporto sinergico tra gli operatori

dei Cpi e gli utenti, realizzato attraverso un percorso di presa in carico e di attivazione degli utenti nella ricerca attiva di lavoro e di costruzione di un percorso di inserimento lavorativo mirato con l'ausilio di percorsi formativi individualizzati]

e) promozione dell'Apprendistato e del Tirocinio formativo e di orientamento.

[Questa attività è strettamente legata alla precedente, la costruzione del network territoriale e della governance, è vista nell'ottica di programmare tutti gli interventi di inserimento lavorativo direttamente con la parte attiva del territorio. Gli strumenti del Tirocinio formativo e di orientamento, così come l'Apprendistato, sono stati oggetto di concertazione programmatica con tutti gli stakeholder coinvolti nel processo di governance]

f) attivazione della funzione di certificazione dei contratti.

[La funzione di certificazione dei Contratti è sicuramente una delle priorità, per il prossimo futuro, dell'Amministrazione provinciale. Questa volontà è data dalla necessità di offrire strumenti di trasparenza e conoscenza dei singoli rapporti di lavoro, come tutela generale nei confronti di entrambi i soggetti coinvolti, imprese e lavoratori. Inoltre è considerato anche uno strumento utile per innalzare la qualità dei servizi offerti e per fornire un'azione preventiva rispetto ai contenziosi. Questo processo dovrà essere costruito in collaborazione con la Direzione provinciale del Lavoro e il coinvolgimento dei Consulenti del lavoro operanti sul territorio provinciale]

g) collegamento e utilizzo della banca dati percettori INPS.

[Al fine di ottimizzare gli interventi di reinserimento lavorativo dei percettori INPS è necessario un collegamento tra i Centri per l'impiego della Provincia di Benevento e la Banca dati dell'INPS. Questo incrocio di informazioni è ulteriormente utile per la gestione di tutti gli strumenti disponibili per il percorso di riqualificazione, aggiornamento e inserimento lavorativo degli utenti, per l'integrazione con il Patto di Servizio e con il Piano di Azione Individuale. Questa collaborazione dovrà, attraverso l'azione proposta, essere ottimizzata e reso sistemico]

h) altro (specificare)

[Network territoriale e Governance della provincia, questi sono i fili conduttori di tutta l'iniziativa. Tutte le azioni proposte e descritte fin qui devono essere incastonate in un sistema territoriale articolato e integrato, la Provincia di Benevento ha già iniziato questo processo, che però con questa azione intende riprendere e rafforzare, sistematizzando i processi di concertazione e coordinamento territoriale. Il Portale integrato di Servizi

territoriale, già costruito e condiviso con gli stakeholder partner di progetto deve essere rafforzato e finalizzato alla costruzione di un vero sistema di egovernment locale e di programmazione concertata. Il processo di integrazione con i sistemi informativi deve ulteriormente offrire la possibilità di evolvere nella direzione di una sempre maggiore sinergia sistemica con ClicLavoro, inserendo tutto questo non solo nel Sistema informativo provinciale CentriImpiegoSannio, ma integrandolo con il Portale territoriale, vero snodo informativo e di servizi di tutto il territorio e di tutti gli attori territoriali]

7. Destinatari

(Specificare i CPI, gli Uffici e i destinatari coinvolti, distinguendo tra dirigenti e funzionari)

I destinatari dell'intervento sono:

Il Settore lavoro e Formazione Professionale provinciale:

- Il Dirigente dr. Luigi Velleca
- Il coordinatore dei Centri per l'impiego rag. Giuseppe Galasso

I centri per l'impiego e le loro aree di attività

- I Responsabili dei Cpi:
Giuseppe Galasso resp. Cpi di Benevento e, ad interim, di San Bartolomeo in Galdo, Anna Maria Bellicosa resp. Cpi di Telesse, Concetta De Felice resp. Cpi di Sant'Agata dei Goti
- Tutto il personale dei centri per l'impiego coinvolto rispettivamente per le azioni di pertinenza con le mansioni svolte all'interno degli uffici

Il referente dei sistemi informativi della provincia di Benevento CentriImpiegoSannio e del Portale integrato territoriale SannioLavoro

- Giuseppe Galasso

8. Obiettivi dell'iniziativa

(Descrivere gli obiettivi generali e specifici che si intendono perseguire con la realizzazione delle attività in relazione alle specifiche esigenze dell'Amministrazione e del territorio di riferimento)

L'intervento che si propone, tiene conto di tutte le attività che la Provincia di Benevento ha realizzato in questi anni per lo sviluppo dei Servizi pubblici per l'impiego, ma anche dei progetti in fase di avvio, in particolare il "Masterplan" e il Piano triennale. Scopo dell'intervento proposto è quello di aiutare l'Amministrazione provinciale a coordinare tutte le azioni in campo e offrire assistenza tecnica specialistica per la messa in qualità dei Servizi con quanto definito nel Protocollo UPI – Ministero del Lavoro, con un'attenzione particolare alle priorità che lo stesso Ministero del Lavoro ha indicato.

Alla luce di questa premessa gli obiettivi generali di questa proposta sono:

- a. Un primo livello di adeguamento delle scelte organizzative e funzionale agli standard minimi di qualità, con la definizione delle procedure essenziali per la qualità tra i centri per l'impiego ed il Settore Lavoro e Formazione Professionale della Provincia, in grado di garantire in tutta la provincia la qualità delle funzionalità di base dei servizi, anche nel rapporto con la formazione e le misure di politica attiva. Questa messa in qualità dovrà orientarsi agli indicatori del Piano delle performance, come definiti nel Decreto Legislativo n.150 del 2009;
- b. Un successivo livello di intervento che definisca, coerentemente con i documenti di Masterplan e di programmazione nazionale e regionale, un percorso in grado di strutturare servizi per il lavoro e per la formazione di qualità, che costituiscano il perno ed il riferimento della rete territoriale dei soggetti pubblici, privati e no profit che operano per la promozione sociale, il mercato del lavoro, la formazione ed i servizi per le imprese. Importante iniziativa, già realizzata dalla Provincia di Benevento, ma che richiederà uno sforzo migliorativo, è la rete con tutti i Comuni attraverso la rete informa giovani, rete importantissima per la delocalizzazione e la distribuzione capillare sul territorio dei servizi dei Cpi. Per supportare anche questo processo diventa fondamentale promuovere il raccordo operativo tra il Sil provinciale e ClicLavoro.
- c. Le scelte del percorso di sviluppo dei servizi per l'impiego e per la formazione rendono quindi necessario affiancare, al processo di messa in qualità delle procedure di erogazione dei servizi dei centri per l'impiego, l'avvio contestuale di un percorso volto a consentire la promozione di politiche e servizi individualizzati, l'integrazione tra i servizi per il lavoro e

formativi, il governo del network territoriale dei soggetti che operano sul mercato del lavoro e per garantire una offerta di qualità in termini di formazione e promozione sociale.

- d. Il rafforzamento dell'Osservatorio sui fabbisogni Professionali e Formativi territoriali diventa, all'interno di questo complesso sistema di rete e di gestione condivisa a livello territoriale del Mercato del Lavoro e della Formazione, un'azione fondamentale da costruire in collaborazione con la Camera di Commercio e con tutte le realtà locali che attivano processi di analisi del Mercato del lavoro e dei Fabbisogni espressi.
- e. Importante sarà strutturare e rendere permanente il raccordo tra INPS, Direzione Provinciale del Lavoro e con i Consulenti del Lavoro per le azioni legate all'erogazione di Voucher di lavoro accessorio, e per la certificazione dei contratti di lavoro.
- f. La rete con tutti gli stakeholder del territorio è stata creata attraverso il Progetto sul Portale integrato territoriale, questa azione si propone di riprendere quel modello di integrazione territoriale, che comprende le Associazioni Datoriali e di Categoria, le Forza Sociali, la Camera di Commercio, l'Università e il Provveditorato agli Studi, per rafforzarne l'azione di coordinamento e di concertazione territoriale. Questa rete o network, vuole diventare il luogo in cui tutte le forze attive sul territorio provinciale, partecipano alla programmazione degli interventi volti allo sviluppo occupazionale del territorio, mettendo a disposizione del tavolo tutte le risorse disponibili. La Provincia mette a disposizione le risorse del POR Campania per gli interventi di Politica Attiva e per la Formazione mentre gli altri soggetti le loro risorse (ad esempio le Associazioni di categoria parte dei Fondi Interprofessionali, etc.). La rete territoriale dovrà altresì allargarsi alle Agenzie private del Lavoro e alle Agenzie Interinali. Al fine di ottimizzare il funzionamento di questa azione di raccordo territoriale, è necessario potenziare i Sistemi informativi provinciali, e in questa ottica rafforzare la cooperazione informatica tra il Sistema informativo CentriImpiegoSannio e ClicLavoro (il riversamento dei curricula su ClicLavoro è già attivo, ma necessita la strutturazione del nodo regionale per una cooperazione completa).
- g. Il monitoraggio sull'applicazione delle workexperiences, voucher ed incentivi all'assunzione programmate dalla Provincia di Benevento nel Piano del Masterplan (prima annualità del Piano triennale) in fase di trasferimento di risorse da parte della Regione Campania.

9. Descrizione dell'intervento

(Descrivere l'articolazione dell'intervento facendo riferimento alle attività individuate nell'Avviso)

Nell'ottica del presente Avviso, e conseguentemente delle attività in esso individuate, e tenendo conto della programmazione che l'Amministrazione provinciale ha in questi anni realizzato e intende realizzare nel prossimo futuro, l'intervento proposto si articola secondo queste linee di attività:

- a. Il rafforzamento del Network territoriale e della governance pubblica, già avviato con la costruzione del Portale di servizi integrati territoriale, è una delle linee da avviare. Questa azione diventa fondamentale nel processo di costruzione di un sistema di concertazione e di programmazione condivisa di tutti gli strumenti di Politica attiva messi a disposizione, attraverso i Fondi FSE;
- b. La messa a regime dell'Osservatorio sui Fabbisogni Professionali e Formativi territoriale rappresenta lo strumento necessario per la conoscenza del territorio e dei suoi potenziali, rappresentando lo strumento necessario per offrire gli elementi necessari alla programmazione di cui al punto precedente;
- c. La definizione di un Piano di qualità dei Servizi per l'impiego provinciali coerentemente con le indicazioni contenute nel decreto legislativo n.150 del 2009, che definisca le funzioni e le responsabilità provinciali accogliendo le indicazioni del Protocollo UPI – Ministero del Lavoro. Il Piano dovrà altresì definire la gamma dei servizi erogati e gli standard qualitativi a cui attenersi, individuando tutti i servizi innovativi, per costruire a fine processo una Carta dei Servizi provinciali;
- d. La definizione di un programma operativo di progetto che supporti l'Amministrazione nelle scelte programmatiche coerenti con le indicazioni del Protocollo UPI – Ministero del lavoro e con le indicazioni contenute in questo progetto del FORMEZ. Questo programma sarà monitorato nei suoi diversi step di realizzazione, analizzando la fattibilità e la realizzazione di tutte le scelte organizzative, professionali, i processi di messa in qualità dei servizi, valutando infine i risultati ottenuti a fine percorso;
- e. La definizione, attraverso la valorizzazione del Portale SannioLavoro, di strumenti di marketing verso il mondo delle imprese, verso le Associazioni Datoriali e di Categoria, verso l'Università e la scuola. La predisposizione di un piano di comunicazione delle opportunità e delle iniziative provinciali attraverso i mezzi di comunicazione mediatici, seminari tematici, gruppi di lavoro presso i Cpi, seminari, ed infine utilizzando tutti i mezzi

di diffusione ritenuti utili e presenti sul territorio provinciale;

- f. L'affiancamento all'Amministrazione provinciale nella definizione del proprio modello organizzativo e funzionale dei Servizi per l'impiego, finalizzato all'ottimizzazione funzionale di tutte le attività fin qui descritte, realizzando un sistema operativo in grado di rendere permanenti, all'interno dei Servizi, tutte le innovazioni apportate. Questo modello organizzativo dovrà tenere conto dell'incremento, sempre all'interno del sistema Servizi per l'impiego, di profili professionali che rafforzino l'attuale pianta organica, così come previsto sia all'interno del Piano triennale che del Masterplan;
- g. L'elaborazione di un modello funzionale che assicuri la cooperazione strutturata con ClicLavoro, al fine di ottimizzare l'incontro tra Domanda e Offerta di lavoro sul territorio provinciale e nazionale;
- h. La definizione di un modello di integrazione tra Lavoro e Formazione professionale, affiancando l'Amministrazione provinciale nella pianificazione degli interventi previsti con i Fondi POR (voucher, workexperience, incentivi all'assunzione, percorsi di formazione individualizzati etc.);
- i. La promozione di un processo di trasferimento delle buone prassi tra l'Amministrazione provinciale di Benevento e l'Amministrazione provinciale di Alessandria, attraverso un gemellaggio, seminari e visite di approfondimento, costruzione di una comunità professionale tra operatori dei Servizi per l'impiego. La Provincia di Benevento per la prassi sulla costruzione del network territoriale e della governance, la Provincia di Alessandria per la prassi sulla gestione delle misure anticrisi, della formazione professionale e del servizio di creazione di impresa;
- j. Infine, e come corollario a tutte le attività fin qui descritte, si prevedono attività di aggiornamento delle competenze del personale coinvolto, mirato a fornire tutte le competenze necessarie a gestire i servizi innovativi che si vogliono realizzare con il progetto proposto.

10. Descrizione delle forme di cooperazione e *partnership* attivate

(Descrivere le modalità di realizzazione delle forme di cooperazione e *partnership* con Amministrazioni provinciali e/o Agenzie per il lavoro sul territorio nazionale)

Funzionale alla realizzazione di questo progetto, e attivare anche un processo di innalzamento qualitativo dei Servizi per l'impiego della Provincia di Benevento, offrendole la possibilità di un confronto con altre realtà nazionali, si prevedono:

- a. Attività di scambio di buone prassi con la Provincia di Alessandria finalizzate al trasferimento di scelte organizzative e aggiornamento del personale;
- b. Organizzazione di attività seminariali e workshop con il personale della Provincia di Alessandria sui temi della costruzione del Network territoriale, della governance, sulla gestione delle misure anticrisi, sulla programmazione e gestione dei percorsi formativi e sulla creazione di impresa;
- c. Sviluppo di una comunità professionale tra gli operatori dei Servizi per l'impiego delle rispettive Province, per offrire un costante confronto sulle soluzioni organizzative e funzionali adottate e da adottare;
- d. Organizzazione di visite di scambio presso le sedi delle Amministrazioni provinciali di Alessandria e di Benevento;

11. Incremento delle risorse umane destinate ai servizi per il lavoro

(Descrivere e quantificare l'incremento previsto nella nuova programmazione e organizzazione interna del numero di risorse umane destinate ai servizi per il lavoro, come risultante dalla delibera o dal piano triennale allegato)

Così come risulta dal Progetto "Sviluppo del Sistema dei Servizi per l'Impiego e la Formazione della Provincia di Benevento – Masterplan 2010", approvato dalla Provincia di Benevento e in attesa di finanziamento dalla Regione Campania, prima annualità di investimento del Piano triennale a valere sui fondi POR Regione Campania 2007-2013, l'incremento di risorse umane destinate a rafforzare i Servizi provinciali per l'impiego sono:

- 1 esperto in progettazione e organizzazione dei servizi per l'impiego, consulenza scientifica e progettazione di servizi innovativi (esperienza decennale nel settore)
- 1 esperto in programmazione e gestione fondi comunitari, anche con riferimento alla formazione e lavoro (esperienza decennale nel settore)
- 1 esperto in rendicontazione del Fondo Sociale Europeo (esperienza decennale nel settore)
- 3 esperti orientatori per l'erogazione dei servizi rivolti agli utenti per la presa in carico, bilancio di prossimità, bilancio di competenze, redazione di un Piano di Azione Individuale, etc. (esperienza quinquennale nel settore)
- 3 esperti di servizi alle imprese e incontro domanda/offerta di lavoro (esperienza quinquennale nel settore)
- 2 tutor per il monitoraggio dei percorsi di formazione/inserimento lavorativi (esperienza di almeno due anni)
- 2 operatori per l'inserimento delle pratiche dei Cpi degli anni passati (diplomati o laureati con conoscenza degli applicativi office)
- 2 esperti di comunicazione per la redazione del Portale integrato territoriale Sannio Lavoro (esperienza quinquennale nel settore)

12. Risultati previsti

(Indicare i risultati attesi per ciascuna Amministrazione coinvolta e i prodotti che l'iniziativa si propone di realizzare)

Questo progetto si innesta in un più complesso programma di riorganizzazione e riqualificazione dei Servizi per l'impiego della Provincia di Benevento. Le azioni già realizzate, ma soprattutto i progetti approvati e in attesa di finanziamento regionale, non ultima la delega sulla formazione professionale che la Regione Campania sta trasferendo con la nuova programmazione del POR, compresa sia nel Piano triennale che nel Masterplan, richiedono una difficile azione di affiancamento e coordinamento da parte del Formez che si concretizza nei seguenti risultati attesi da questo progetto:

- a. La realizzazione di un modello organizzativo che includa l'integrazione tra politiche del Lavoro e della Formazione, con un modello di concertazione con tutti gli attori territoriali. Il

modello servirà anche per definire i fabbisogni professionali dei CPI per la messa a regime dei servizi innovativi;

- b. La predisposizione di un sistema di qualità dei Servizi per l'impiego, così come definito nel Decreto Legislativo n.150 del 2009, con la definizione delle performances ed i livelli standard di erogazione degli stessi servizi erogati, sia quelli attualmente erogati che quelli di più impatto innovativo;
- c. L'affiancamento, all'Amministrazione provinciale, nel percorso di adeguamento del proprio sistema per il lavoro alle indicazioni fornite dal Ministero del lavoro e contenute nel Protocollo UPI – Ministero del lavoro;
- d. Predisposizione, in affiancamento alla Direzione Lavoro e Formazione, di un modello di gestione degli interventi anticrisi, anche attraverso il confronto con i colleghi della provincia di Alessandria;
- e. Definizione di un modello di marketing dei servizi alle imprese e al territorio con un piano di comunicazione integrato;
- f. Riorganizzazione e ottimizzazione del Portale integrato di servizi territoriale SannioLavoro, con la formalizzazione ed allargamento delle partnership, attraverso la definizione di un modello di Network territoriale con governance pubblica;
- g. Il rafforzamento dell'osservatorio provinciale sui fabbisogni professionali e formativi, con l'ampliamento del modello già elaborato, in considerazione della Camera di Commercio e di tutti gli attori territoriali attivi in questo settore;
- h. Affiancamento al processo di integrazione del Sistema informativo provinciale CentriImpiegoSannio con ClicLavoro;
- i. La modellizzazione del processo di presa in carico e di utilizzo degli strumenti di orientamento, patto di servizio e piano di azione individuale, per gestire l'accesso alle misure di politiche attive da parte dei percettori di indennità da parte dell'INPS;
- j. La definizione delle procedure necessarie e del modello organizzativo dei Servizi per l'impiego, per la gestione dei servizi innovativi quali: la certificazione dei contratti di lavoro e l'erogazione dei voucher di lavoro accessorio;
- k. Predisposizione di un modello di servizio per la promozione del lavoro autonomo e la creazione di nuove imprese;
- l. La promozione di attività di scambio di buone prassi tra l'Amministrazione provinciale di Benevento e l'Amministrazione provinciale di Alessandria, attraverso anche la costruzione di una comunità professionale.

13. Ipotesi di dimensionamento dell'intervento

(Indicare le attività previste, specificando il numero di dipendenti coinvolti in ciascuna attività e il numero di giornate, non superiori a 200 totali, di aggiornamento e/o affiancamento consulenziale e/o comunicazione ritenute necessarie)

Aggiornamento	N. giornate 50	N. partecipanti 30/40
Modalità di realizzazione suggerite: visita presso gli uffici della Provincia di Alessandria e accoglienza di Alessandria a Benevento, scambio di buone prassi, sessioni di formazione e aggiornamento sui servizi innovativi, affiancamento nel trasferimento delle buone prassi e nella messa a sistema dei servizi innovativi, formazione e aggiornamento attraverso la comunità professionale		
Affiancamento consulenziale	N. giornate 100	N. partecipanti 30
Modalità di realizzazione suggerite: affiancamento nella predisposizione dei modelli di servizi innovativi, definizione di un nuovo modello organizzativo e funzionale dei servizi, affiancamento nella modellizzazione della rete territoriale e accompagnamento all'avvio della stessa, elaborazione del piano di messa in qualità dei servizi, trasferimento delle indicazioni del Ministero e del protocollo UPI – Ministero del Lavoro e adeguamento del sistema, affiancamento nel processo di integrazione Lavoro e Formazione Professionale, supporto consulenziale alla promozione dell'integrazione sistemica con ClicLavoro		
Comunicazione	N. giornate 30	N. partecipanti 30
Modalità di realizzazione suggerite: affiancamento nella riorganizzazione del Portale di servizi integrati territoriali SannioLavoro per le funzioni di comunicazione e marketing, assistenza tecnica alla predisposizione di un piano di comunicazione e marketing dei servizi integrato, supporto all'organizzazione di seminari e workshop di diffusione e confronto territoriale		

Luogo e Data _____

Firma
L'organo di vertice dell'Amministrazione
munito di poteri di firma

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE ECONOMICA
(Dr. ssa Filomena LAZAZZERA)

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore Pacifico, ed unanime,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. di **approvare** l'idea progettuale allegata al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di **partecipare** con tale idea progettuale all'avviso pubblico del Formez S.P.A. per la presentazione di idee progettuali finalizzate allo sviluppo di servizi innovativi per il lavoro PON GAS Obiettivo convergenza 2007.2013 (FSE) -Asse A - Ob. Specifico 1.1;
3. di **dare atto** che la realizzazione del progetto, eventualmente approvato, non comporterà alcun onere a carico dell'Ente, in quanto sarà realizzato direttamente dal Formez;
4. di **incaricare** il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro di provvedere per quanto di competenza per la partecipazione all'avviso pubblico suindicato e realizzazione dell'idea progettuale ove selezionata;
5. di **trasmettere** la presente deliberazione al Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, in qualità di Responsabile del Procedimento, per tutti gli adempimenti consequenziali;
6. di **dare** alla presente delibera immediata esecutività

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

[Handwritten signature]

N. 409 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 22 SET. 2011

IL MESSAGGERO
IL MESSAGGERO
(Palmiro VOLO)

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La sujestata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 22 SET. 2011 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

- SETTORE Polit. Levo il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
- Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____
- Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____